



IL DIRETTORE

Codice BDR 6/2025

Prot. 2212/25

Rep. 84/2025

Id. 42/AP

**BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA
DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E
MOLECOLARE DI "SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA" SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE MEDS-04/A ANATOMIA PATOLOGICA**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA
CLINICA E MOLECOLARE

VISTO il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese in vigore presso la Sapienza Università di Roma, reso esecutivo con D.R. n. 1622 del 22/06/2018;

VISTA l'erogazione liberale proveniente dalla società AstraZeneca S.p.A. a supporto del progetto "Ottimizzazione nel percorso clinico-assistenziale dei pazienti con tumore polmonare non a piccole cellule (NSCLC) EGFR mutati, per una corretta diagnosi ed identificazione di mutazioni primarie e secondarie di resistenza", di cui è responsabile scientifico il Prof. Andrea Vecchione

VISTA la richiesta del Responsabile del progetto di ricerca VECCHIONE Andrea di attivare una borsa di ricerca sul progetto di ricerca dal titolo *"Valutazione dell'espressione e dell'amplificazione del gene ESR1 (recettore degli estrogeni alfa) su plasma e tessuto di donne con carcinoma mammario che esprimono i recettori degli ormoni estrogeni (HR+) e non esprimono il recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in progressione dopo trattamento ormonale"*;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 19/11/2025 con la quale è stata approvata l'emanazione del bando per una Borsa di ricerca sulla seguente tematica: valutazione dell'espressione e dell'amplificazione del gene ESR1 (recettore degli estrogeni alfa) su plasma e tessuto di donne con carcinoma mammario che esprimono i recettori degli ormoni estrogeni (HR+) e non esprimono il recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in progressione dopo trattamento ormonale;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui fondi del contributo liberale di Astrazeneca S.p.A. codice U-GOV: 000210_21_Ctlib_Astrazeneca_Prof_Vecchione CUP B85F21008560007 di cui è responsabile il prof. Andrea VECCHIONE;



IL DIRETTORE

DECRETA

ART. 1 - OGGETTO DELLA SELEZIONE

È indetta una selezione pubblica da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina clinica e molecolare nel seguente ambito:

Tematica: valutazione dell'espressione e dell'amplificazione del gene ESR1 (recettore degli estrogeni alfa) su plasma e tessuto di donne con carcinoma mammario che esprimono i recettori degli ormoni estrogeni (HR+) e non esprimono il recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in progressione dopo trattamento ormonale

Oggetto: l'elacestrant è un farmaco in fase di sviluppo che agisce come antagonista selettivo del recettore degli estrogeni e ha dimostrato efficacia in pazienti con mutazioni di ESR1. L'analisi delle mutazioni di ESR1 riveste un'importanza cruciale nel contesto clinico dei tumori HR+ HER2-. Identificare precocemente queste mutazioni consente ai clinici di adattare il trattamento in modo mirato, evitando l'impiego di farmaci che potrebbero risultare inefficaci a causa della resistenza causata dalle mutazioni.

Finalità: il progetto si propone di valutare la presenza di mutazioni e/o l'amplificazione del gene ESR1 in pazienti con carcinoma mammario HR+ HER2- in progressione successivamente alla terapia ormonale alla quale sviluppano meccanismi di resistenza. Le mutazioni e /o l'amplificazione del gene ESR1 sono associate alla resistenza al trattamento ormonale nei tumori HR+ HER2-. L'analisi sarà effettuata sui campioni di biopsia liquida (plasma) e sul tessuto biotico prelevato a progressione (laddove disponibile).

Responsabile scientifico: prof. Andrea VECCHIONE

Gruppo scientifico-disciplinare/Settore scientifico-disciplinare di riferimento nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca: 06/MEDS-04 - ANATOMIA PATOLOGICA - MEDS-04/A
Provenienza del finanziamento: contributo liberale di ASTRAZENECA S.p.A.

Durata: 7 mesi con possibilità di rinnovo/proroga

Importo: euro 10.142,50

Fondi: contributo liberale di Astrazeneca S.p.A.

Codice U-GOV: 000210_21_Ctblib_Astrazeneca_Prof_Vecchione - CUP
B85F21008560007

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso della Laurea triennale oppure della Laurea di cui all'ordinamento didattico precedente il D.M. 509/99 e ss.mm.ii. in **"Tecniche di Laboratorio Biomedico"** o titoli equipollenti conseguiti presso Atenei stranieri la cui idoneità sia accertata dalla Commissione giudicatrice.

Altri requisiti richiesti:

competenze tecniche documentate con attestati/certificazioni o pubblicazioni relative a:

- Metodiche di sequenziamento genico di nuova generazione (NGS) in tutte le fasi del processo



IL DIRETTORE

- Gestione del campione di biopsia liquida (plasma) relative alla fase di preanalitica
- Gestione del campione di biopsia liquida (versamento pleurico) relative alla fase di preanalitica

I titoli di studio, nonché gli ulteriori requisiti richiesti, devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

ART. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, devono essere inviate, **entro e non oltre il 15/12/25 23:59**

per **via telematica** accedendo alla home page del Sistema X-UP all'indirizzo web

<https://xup-dmcm.cloud/Home/CPService>

I documenti devono essere caricati in **formato pdf** con scansione della firma e di tutti i documenti allegati. La dimensione massima per singolo file pdf è di 5MB, tranne che per il *curriculum vitae* per il web, dove la dimensione massima è di 1MB. In particolare, per le pubblicazioni, è possibile caricare un unico file pdf, se inferiore a 5MB, contenente tutte le pubblicazioni, altrimenti è necessario caricare un unico file pdf contenente l'elenco delle pubblicazioni indicando per ognuna di esse l'indirizzo web della risorsa online o l'indirizzo della cartella drive, creata dal candidato in un suo spazio cloud, da cui la commissione potrà scaricare le pubblicazioni. Sotto la voce di menù "Servizio bandi", nella sezione "Documentazione" sono consultabili e scaricabili le guide che aiuteranno il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione.

Le richieste di assistenza esclusivamente tecnica dovranno essere aperte almeno 3 giorni lavorativi prima della scadenza del bando (fascia oraria 9-17) attraverso uno dei canali indicati nella email di attivazione account. Per tutte le altre problematiche contattare Giuseppina PUNZO (giuseppina.punzo@uniroma1.it), RUP del bando

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti necessari per l'ammissione;
- ulteriori titoli richiesti per la selezione indicati all'art 4 del bando;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico



IL DIRETTORE

e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

1. *curriculum* formativo e professionale redatto in conformità al vigente modello europeo e in formato pdf aperto
2. eventuali pubblicazioni
3. fotocopia di un documento di identità in corso di validità e della tessera sanitaria
4. attestati di eventuali corsi di perfezionamento e/o attività svolte presso istituti di ricerca o altri titoli che si ritiene utile presentare
5. informativa sulla privacy firmata

ART. 4 - SELEZIONE

La selezione avviene per **solì titoli**.

I criteri di valutazione dei titoli e del colloquio sono determinati dalla Commissione nominata nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 6 del Regolamento per la Disciplina delle Borse di Ricerca, dopo la scadenza del bando e prima dell'apertura delle domande di partecipazione.

La Commissione nella riunione preliminare stabilisce:

- a) il punteggio massimo complessivo da attribuire ai candidati;
- b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli

Gli esiti della valutazione dei titoli devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web dell'Ateneo nella sezione '*Amministrazione Trasparente*'.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART. 5 - ESITI DELLA SELEZIONE

1. Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione stila una graduatoria di merito e trasmette gli atti all'amministrazione del Dipartimento di Medicina clinica e molecolare. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, ha la precedenza in graduatoria il/la più giovane di età.
2. Verificata la conformità degli atti, il Responsabile del procedimento redige il relativo provvedimento di approvazione da parte del Responsabile della struttura che deve essere pubblicato sulla pagina web del Dipartimento di Medicina clinica e molecolare.
3. Il Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e molecolare trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.



IL DIRETTORE

4. Nel termine di 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di ricerca, l'assegnatario/a deve far pervenire per posta elettronica all'indirizzo segreteriaadmcm@uniroma1.it o attraverso il sistema X-UP all'indirizzo web <https://xup-dmcm.cloud/Home/CPService> la dichiarazione di accettazione della borsa, pena decadenza.
5. In caso di rinuncia da parte del vincitore/trice o di mancata accettazione entro il termine stabilito al comma precedente, la borsa di ricerca verrà assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 6 - DIRITTI E DOVERI DEI BORSISTI

1. Il/la borsista è tenuto/a a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e il Codice etico di Sapienza, e sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.
2. Il/la borsista ha diritto di avvalersi delle attrezzature e delle strumentazioni della struttura presso la quale svolge la propria attività nonché ad usufruire dei servizi a disposizione degli studenti di Sapienza.
3. L'attività del/la borsista può essere svolta anche presso strutture, italiane o straniere, diverse da quella di Sapienza, previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico.
4. Il/la titolare della borsa è tenuto/a a svolgere l'attività a cui la stessa è finalizzata sotto la guida del Responsabile Scientifico che definisce un apposito programma.
5. Al termine delle attività è tenuto/a a presentare una relazione al/la Responsabile Scientifico/a con i risultati conseguiti.
6. Il/la borsista si impegna a rispettare l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa e alle informazioni di cui venga a conoscenza in virtù della sua permanenza presso le strutture di Sapienza.

ART 7. - INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

1. I/le candidati/e non devono essere stati beneficiari di altra borsa di ricerca presso Sapienza ai sensi del medesimo Regolamento.
2. È preclusa la partecipazione alla procedura per il conferimento delle borse di ricerca di cui al presente Regolamento a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o ricercatore di ruolo appartenente alla Struttura che delibera o alla Struttura presso la quale le attività devono essere svolte, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Sapienza.



IL DIRETTORE

3. I/le candidati/e, all'atto della domanda di partecipazione alla procedura, dovranno autocertificare l'assenza di tali situazioni di conflitto d'interesse mediante apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
4. La borsa è incompatibile con:
 - c) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
 - d) la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
 - e) assegni di ricerca o contratti di ricerca ex Art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - f) rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
 - g) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
5. I/le borsisti/e possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al/la Responsabile scientifico/a e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio a Sapienza in relazione alle attività svolte.

ART. 8 - SOSPENSIONE, REVOCA O RECESSO

1. L'attività di ricerca deve osservare il periodo di sospensione per maternità. In tal caso, si applicano, i limiti stabiliti dagli artt. 16, 16-bis, 17 di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n.151;
2. L'attività di ricerca può essere sospesa per gravi motivi di salute, debitamente certificata;
3. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di ricerca, previo accordo con il/la docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa di ricerca viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
4. Qualora il/la titolare della borsa di ricerca non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il/la Responsabile Scientifico/a può proporre la revoca della stessa, da disporsi con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e molecolare;
5. Il/la titolare della borsa di ricerca ha facoltà di rinunciare alla stessa dandone comunicazione al Dipartimento di Medicina clinica e molecolare con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità;
6. Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca;



ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA

Il Dipartimento di Medicina clinica e molecolare provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

ART. 10 - INQUADRAMENTO FISCALE E CONTRIBUTIVO

Il regime fiscale delle borse di ricerca si configura come reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, c. 1, lett. c) del Tuir (DPR 917/1986). In materia fiscale e previdenziale si applica il trattamento previsto dalla normativa vigente al momento della liquidazione dell'importo.

Le borse di ricerca non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La borsa di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.
3. La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.
4. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e molecolare.



ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è la dott.ssa Giuseppina PUNZO (giuseppina.punzo@uniroma1.it) – via Giorgio Nicola Papanicolu snc Roma.

Roma, 24/11/2025

Pubblicato il 24/11/2025

F.to Il Direttore
prof. Giorgio SESTI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

F.to Il Responsabile amministrativo delegato
dott. Enrico MATTEI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93